

## PAOLA MALATO



Titolo: I PIANI DELL'ARCO

Anno: 1995

Tecnica: terracotta.

Dimensioni: 110 x 30 cm

Ubicazione: casa privata, Via Umberto I, 41.

## PAOLA MALATO

Paola Malato è nata a Napoli, vive e lavora a Torino dove ha insegnato al Primo Liceo Artistico. Ha studiato Pittura all'Accademia di Belle Arti di Roma, con Ziveri, e si è poi laureata in Lettere (Storia dell'Arte) con Calvesi. Ha partecipato nel 2006 a Monocromi Verticali e a 24 carati. Gioielli d'artista a Roma. Nel 2007 ha preso parte alla V Biennale del Libro d'Artista Città di Cassino, presso la biblioteca comunale Pietro Malatesta e nel 2008 alla collettiva Alt, il corpo è mio, mostra itinerante di Mail Art presentata a Milano. Inoltre ha curato alcune mostre tra cui le personali di Corazzini e Totoro nel 2005 presso la Galleria d'Arte l'Acquario a Giulianova (Te) e alla Fondazione Peano a Cuneo

## I PIANI DELL'ARCO

Partita con una formazione figurativa, dal momento del suo trasferimento a Torino, Paola Malato ha maturato un interesse nuovo per lo spazio: è giunta quindi ad una ricerca di sintesi compositiva, di rigore spaziale, di controllo della forma iniziando a lavorare l'argilla, spesso con inserti materici. In piena sintonia con la sua ricerca, quest'opera cerca di reinventare l'archivolto di una finestra del secondo piano di un edificio: l'artista utilizza alcuni coppi in terracotta per ricreare la tipica forma ad arco caratteristica dell'architettura della regione, fin dai tempi del Medioevo. La scultura che ha dato vita, è poco più dell'idea dell'arco, quasi una semplice incorniciatura, che basta a togliere dall'anonimato una finestra che altrimenti sarebbe stata priva di storia. L'attenzione dell'autrice è focalizzata soprattutto sull'impatto visivo che il fruitore può avere dalla strada, ricombinando le formelle in modo asimmetrico e facendole deragliare dalla loro giusta posizione, slittandole, sformandole e sconnettendole, tanto che alcune si alzano pure dalla superficie muraria, dando l'impressione di precarietà, quasi fossero sul punto di cadere.